



PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT QUALE PRINCIPIO DI BENESSERE IN PIEMONTE

TRA

la Regione Piemonte, con sede in Piazza Castello 165 – 10122 Torino, Cod. Fiscale 80087670016 rappresentata, ai fini del presente atto, dall'Assessore all'Internazionalizzazione, Rapporti con Società a Partecipazione Regionale, Sicurezza, Polizia locale, Immigrazione, Sport, Politiche giovanili, Fabrizio Ricca (d'ora in poi "Regione Piemonte")

ACES Europe Delegazione Italia, con sede in Via Clitunno 12F, 00198 Roma, Codice Fiscale 97953280589 rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente in carica pro-tempore, Vincenzo Oreste Lupattelli (d'ora in poi "Aces Italia")

premesso che:

- la Regione Piemonte, in armonia con i principi dell'Unione Europea, promuove le iniziative finalizzate a favorire la pratica sportiva e l'attività fisico-motoria-ricreativa, come strumento per il miglioramento degli stili di vita, il mantenimento del benessere psicofisico, la tutela della salute, lo sviluppo delle relazioni, dell'inclusione sociale e della promozione delle pari opportunità. Particolare attenzione è dedicata ai temi dell'accessibilità per le persone con disabilità, integrazione delle politiche sportive con quelle educative, turistico-culturali, come mezzo di valorizzazione del territorio, anche a fini turistici, economici e ambientali.
- ACES Europe è un'Associazione no profit con sede a Bruxelles che assegna, dal 2001 ogni anno, il premio di European Capital of Sport. Nei successivi anni, sono nati anche i premi per i Municipi più piccoli, come European City of Sport, European Town of Sport ed European Community of Sport. L'assegnazione di questi premi viene portata avanti da ACES Europe, secondo i principi di responsabilità e di etica, nella consapevolezza che lo sport è un fattore di integrazione nella società per il miglioramento della qualità della vita e il benessere psicofisico per chi lo pratica. Il premio delle Capitali Europee dello Sport è un'iniziativa che ha ricevuto il riconoscimento della Commissione Europea nel Libro Bianco sullo Sport all'art 50. ACES Europe è un partner ufficiale della Commissione europea nella Settimana europea dello sport;
- ACES Europe collabora a stretto contatto con EGFA (Europarlimentary Group Friendes of ACES), un gruppo di Europarlamentari con il preciso intento di supportare le azioni di ACES in Europa insieme a GCE (Groupe Consultant Europeen), essendo entrambe consone all'impegno dell'UE nella diffusione dello sport come elemento fondamentale della vita dei cittadini.
- Aces Italia è la delegazione italiana di ACES Europe, Federazione delle Capitali e delle Città Europee dello Sport. La Delegazione italiana è stata costituita per essere più "vicini" ai numerosi municipi italiani che si candidano ogni anno al premio per migliore Capitale, Città, Comune, Comunità Europea dello Sport. Obiettivo della Delegazione italiana è, inoltre, quello di promuovere la visibilità internazionale di tutti i territori premiati.

Considerato che le parti condividono:

- il principio secondo cui lo sport riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo culturale ed educativo e nella formazione fisica e psichica del singolo e della società, costituendo un vero e proprio valore fondamentale per l'individuo e la collettività con riferimento, in particolare, al Libro Bianco sullo sport;
- il principio, sancito dall'Unione Europea, che l'attività sportiva deve essere considerata un diritto primario e inalienabile del singolo e della società;
- l'impegno per la formazione, la ricerca e la promozione di tutti i valori morali, culturali e sociali riconducibili alla pratica sportiva, con l'obiettivo dell'ulteriore crescita e qualificazione del movimento;
- l'impegno per la promozione di stili di vita sani per la prevenzione attiva e il miglioramento della qualità della vita attraverso la pratica sportiva;
- l'impegno perché il mondo dello sport veicoli i valori dell'integrazione e la cultura del rispetto.

Tenuto conto

che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) afferma che la promozione di stili di vita e di ambienti favorevoli alla salute richiede un approccio globale di sistema che coinvolga tutti i settori dei vari Enti che, con le loro politiche, interagiscano sui determinanti di salute, di natura ambientale, organizzativa, sociale, economica e sportiva;

che l'OMS Europea ha recentemente sviluppato delle linee guida (policy, brief) per supportare i policy, maker a livello nazionale, regionale o locale, nell'adozione di interventi per il contrasto ai più importanti fattori di rischio delle malattie croniche quali l'alcol, il fumo, l'obesità.

Tutto ciò premesso le parti concordano

1. di collaborare allo sviluppo della cultura e della pratica sportiva, con l'obiettivo di operare nell'interesse dei praticanti, dei cittadini europei, delle comunità locali e di tutto il movimento sportivo;
2. di promuovere insieme iniziative propedeutiche a:
 - a) diffondere la conoscenza, l'immagine e la pratica dell'attività e della cultura sportiva attraverso il coinvolgimento delle istituzioni locali, nazionali ed europee;
 - b) sviluppare progetti con le istituzioni nazionali ed europee volte alla diffusione e al sostegno delle politiche sportive e sociali sul territorio, come investimento per la qualità della vita e il benessere futuro dei cittadini;
 - c) incentivare una politica focalizzata alla realizzazione e ristrutturazione di impianti sportivi e aree attrezzate, secondo modelli funzionali e pienamente rispondenti ai bisogni e alle modalità di pratiche sportive contemporanee;
 - d) promuovere le discipline sportive, attraverso l'individuazione e lo sviluppo delle best practice, affinché siano replicate in tutta l'Unione Europea e in sinergia con le politiche della Commissione Europea, come il conferimento degli Award internazionali di Capitale, Città, Comune e Comunità Europea della Sport;

3. di favorire iniziative finalizzate alla promozione della cultura dello sport e delle politiche sportive, con particolare riferimento a percorsi, eventi ed attività verso fasce sociali più giovani e socialmente svantaggiate;
4. di favorire la creazione di contatti, rapporti istituzionali e occasioni propedeutiche allo sviluppo delle attività e delle mission di entrambe le parti;
5. di promuovere la realizzazione di corsi regionali di formazione professionale per aumentare le competenze di tutti i soggetti coinvolti nella diffusione della pratica sportiva sui temi del management, del marketing e della comunicazione/organizzazione, con particolare attenzione al personale delle amministrazioni e degli impianti sportivi;
6. di istituire una cabina di regia con ACES Italia e gli assessorati regionali allo Sport, alla Salute, al Turismo, all'Ambiente, alla Scuola e ad esperti di progettazione, organizzazione e comunicazione, con l'obiettivo di tradurre in progetti concreti gli obiettivi definiti dalle linee politiche della Regione Piemonte in tema di sport e benessere, individuando anche linee di finanziamento regionali, nazionali ed europee alle quali i diversi soggetti coinvolti possano accedere per finanziare le attività promosse da questo protocollo d'intesa;
7. ACES Italia si impegna a coinvolgere la Regione Piemonte nelle commissioni di valutazione delle candidature degli Award internazionali di città, Comune e Comunità Europee dello Sport come valutatore delle politiche del benessere;
8. la Regione Piemonte si impegna a promuovere nuove candidature agli Award internazionali dello sport, a sostenere le città candidate ai diversi premi, durante tutte le fasi della loro candidatura e patrocinare gratuitamente le iniziative previste dal dossier, nelle città che conseguono il premio;
9. le parti si impegnano a dare massima diffusione a questo Protocollo d'Intesa, soprattutto presso le amministrazioni comunali e le strutture sportive della Regione Piemonte.

DURATA

- la durata del presente Protocollo d'Intesa e Collaborazione è fissata in anni quattro, a partire dalla sottoscrizione dell'accordo;
- ciascuna parte, nello spirito di questo documento, ha libera facoltà di recedere, dando disdetta scritta all'altra parte, nel momento in cui non ritenga più sussistenti alcune delle motivazioni che l'hanno portato in essere;

Il presente protocollo è stato approvato con deliberazione n 26-3968 nella seduta del 22 ottobre 2021 dalla Giunta Regionale del Piemonte.

Torino, 28 ottobre 2021

REGIONE PIEMONTE
Assessore allo Sport
Fabrizio Ricca

ACES - ITALIA
Il Presidente
Vincenzo Lupattelli

